



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Copertina

REGIONE LIGURIA

Registro

Tipo Atto Decreto del Direttore Generale

Numero Protocollo NP/2018/32722

Anno Registro 2018

Numero Registro 3401

Dipartimento

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Struttura

Settore Assetto del territorio

Oggetto

Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione della variante al Piano di bacino stralcio Ambito 17 “torrente Petronio” relativa alla ripermetrazione della frana quiescente (Pg3a) individuata in loc. Case Nuove in Comune di Casarza Ligure (GE)”

Data sottoscrizione

20/12/2018

Dirigente responsabile

Roberto Boni

Soggetto emanante

Cecilia Brescianini

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal Dirigente/Direttore Generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 1 allegati

allegati:

A01_2018-AM-3957_Allegato1.pdf

Comunicazioni

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii).	NO
Soggetto a Privacy:	NO
Pubblicabile sul BURL:	SI
Modalità di pubblicazione sul BURL:	integrale
Pubblicabile sul Web:	SI



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio,
ambiente, infrastrutture e trasporti
Struttura Settore Assetto del territorio

Decreto del Direttore Generale

codice AM-3957
anno 2018

OGGETTO:

Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione della variante al Piano di bacino stralcio Ambito 17 “torrente Petronio” relativa alla ripermimetrazione della frana quiescente (Pg3a) individuata in loc. Case Nuove in Comune di Casarza Ligure (GE)”

IL VICE DIRETTORE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l’istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale di cui all’art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla l.r. 15/2015;
- il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017, con conseguente soppressione dell’Autorità di Bacino regionale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018, emanato ai sensi dell’art. 63 comma 4 del d.lgs. 152/2006 e del decreto n. 294/2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n. 135 del 13.06.2018, avente ad oggetto l’Individuazione e il trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino ex legge n.183/1989, e la determinazione delle dotazioni organiche delle Autorità di bacino distrettuali, la cui entrata in vigore ha portato a conclusione la riforma distrettuale ex d.lgs. 152/2006 e sancito la definitiva operatività delle Autorità distrettuali;
- l’accordo sottoscritto in data 29/10/2018, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge 241/1990, nonché dell’art. 27 della l.r. 15/2018, tra Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito “Accordo”), di cui alla d.g.r. 852 del 24/10/2018, ad oggetto “*Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri*”, finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico-amministrativa dei piani di bacino stralcio per l’assetto

idrogeologico (PAI) regionali liguri a seguito dell'entrata in vigore del d.p.c.m. 4 aprile 2018, sopra richiamato;

- il Decreto del Segretario Generale (nel seguito DSG) dell'Autorità Distrettuale n.49 del 7/11/2018, con il quale, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo, sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Territorio n. 160 del 12/06/2018, con il quale, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità partecipativa e dell'adozione delle misure di salvaguardia, è stata adottata la variante in oggetto;

DATO ATTO CHE:

- l'Intesa, sottoscritta il 30.03.2017, ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell'art. 12 del D.M. 294/2016, tra l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e la Regione Liguria (di seguito "Intesa"), finalizzata a garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative nel periodo transitorio conseguente alla soppressione della Autorità di Bacino regionale, è decaduta con l'entrata in vigore del d.p.c.m. ex art. 63, c.4 del d.lgs. 152/2006 sopra richiamato;
- sul territorio dei bacini liguri scolanti nel mar Ligure, di competenza della soppressa Autorità di bacino regionale nel regime normativo previgente, risultano approvati tutti i Piani di Bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), tuttora vigenti in forza del disposto dell'art. 170, c.11 del d.lgs. 152/2006;
- la gestione dei piani di bacino regionali, vigenti fino alla emanazione di analoghi atti a livello distrettuale, rientra nelle competenze della nuova Autorità di bacino distrettuale;
- al fine di garantire la continuità tecnico-amministrativa e gestionale nell'ambito del territorio afferente alla ex Autorità di bacino regionale, nell'attuale fase di riorganizzazione e transizione verso strumenti di pianificazione distrettuali omogenei, in data 29/10/2018 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione sopra richiamato, che, in particolare, ha previsto l'avvalimento, da parte dell'Autorità di bacino distrettuale delle strutture regionali che hanno svolto funzioni di Autorità di bacino regionale;
- secondo l'Accordo, in coerenza con l'art. 170, c.11 del d.lgs 152/2006 nonché con gli indirizzi ex DSG n.49/2018, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino e che i procedimenti di pianificazione in corso alla data dell'entrata in vigore del d.p.c.m. ex art. 64, c.3, d.lgs. 152/2006, sono conclusi con le modalità dell'Accordo, facendo salvi i pareri e i provvedimenti assunti ai sensi della normativa previgente;

PREMESSO CHE:

- con il citato decreto del Direttore Generale n. 160 del 12/06/2018 è stata adottata, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità partecipativa e dell'attivazione delle necessarie misure di salvaguardia, la variante al Piano di bacino Ambito 17 "T. Petronio", relativa alla ripermimetrazione della frana quiescente individuata nei pressi di loc. Case Nuove in Comune di Casarza Ligure (GE),

- a seguito dell'adozione della variante di cui sopra, sono state svolte dagli uffici regionali i previsti adempimenti connessi alla fase di pubblicità partecipativa, al fine di consentire a chiunque fosse interessato di esprimere eventuali osservazioni;
- trattandosi di procedimento pendente alla data di scadenza dell'Intesa, il Settore Assetto del Territorio, con nota PG/2018/220552 del 3/8/2018, ha rimesso la pratica all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in quanto Autorità competente, trasmettendo altresì, con successiva nota PG/2018/233292 del 24/8/2018, una relazione istruttoria ai fini dell'approvazione della variante in questione;
- a seguito della sottoscrizione dell'Accordo e dell'emanazione del DSG n. 49/2018, l'Autorità distrettuale, con nota n. 8138 del 7/11/2018, ha trasferito nuovamente la pratica alla Regione ai fini della conclusione dell'iter procedurale, attraverso l'avvalimento previsto dall'Accordo stesso, specificando che per la stessa non è necessaria l'attivazione del Tavolo di coordinamento, stabilito al p.to 5 dell'allegato 1 dell'Accordo;
- il Settore Assetto del Territorio ha pertanto ripreso l'istruttoria ai fini della definitiva approvazione della variante;

CONSIDERATO che:

- nella fase di pubblicità partecipativa di cui sopra non sono pervenute osservazioni e pertanto non risulta necessario apportare modifiche agli elaborati della variante adottata con DDG 160/2018;
- ai fini della definitiva approvazione e conseguente entrata in vigore della variante di che trattasi, vengono modificati i seguenti elaborati, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativamente allo squadro CTR 232100:
 - a Carta della pericolosità geomorfologica;
 - b Carta del rischio geologico;
 - c Carta geolitologica;
 - d Carta della franosità reale;
 - e Carta geomorfologica

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Vice Direttore del Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti, operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di avvalimento e delle modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018, approvi la variante al Piano di bacino Ambito 17 "T. Petronio", relativa alla ripermimetrazione della frana quiescente individuata nei pressi di loc. Case Nuove in Comune di Casarza Ligure (GE);

DATO ATTO infine che, in coerenza con le modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018:

- la variante in oggetto entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul BURL;
- con l'entrata in vigore della variante, cessano le misure di salvaguardia introdotte con DDG n. 160 del 12/06/2018;
- gli elaborati approvati saranno consultabili presso la Regione ed il Comune interessato, nonché sul portale regionale dedicato all'ambiente

www.ambienteinliguria.it, nella sezione relativa ai piani di bacino, all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>;

DECRETA

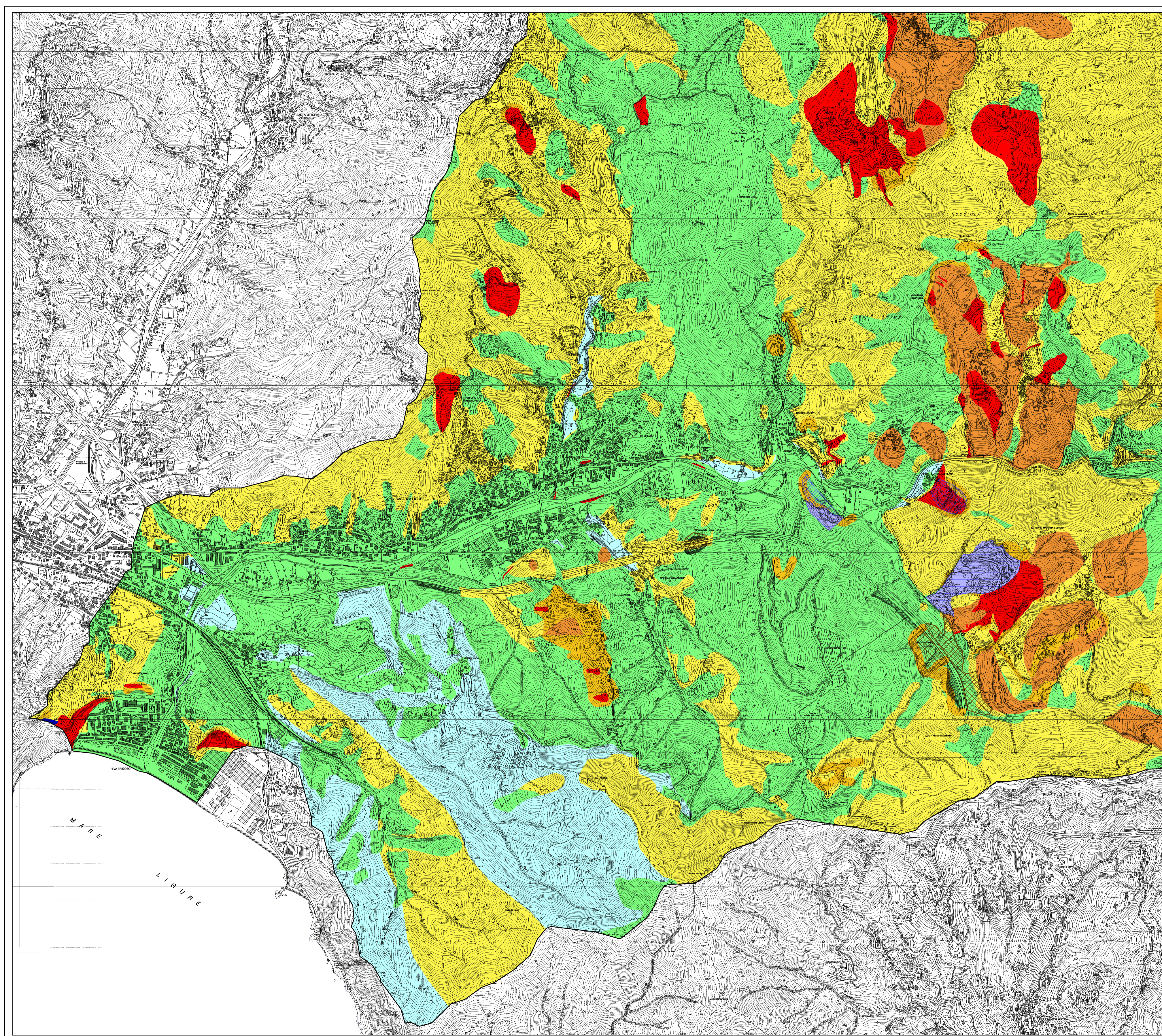
per i motivi indicati in premessa, operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di cui alla DGR 852/2018 e delle modalità procedurali di cui al Decreto del Segretario Generale n. 49/2018:

1. di approvare la variante al Piano di bacino Ambito 17 "T. Petronio", relativa alla ripermetrazione della frana quiescente individuata nei pressi di loc. Case Nuove in Comune di Casarza Ligure (GE), come riportata negli elaborati di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione ai fini della sua entrata in vigore e la pubblicazione della cartografia aggiornata sul portale regionale www.ambienteinliguria.it, all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

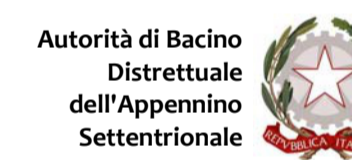
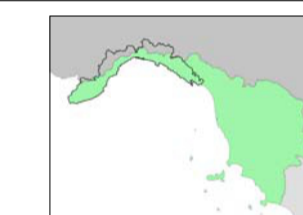
Cecilia Brescianini

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.

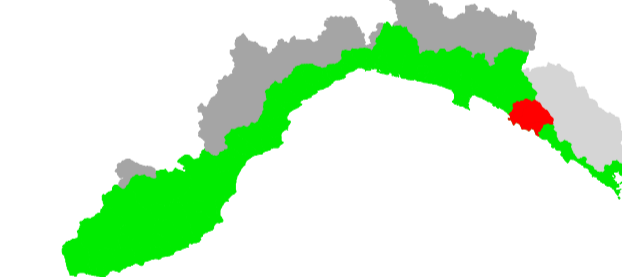


LEGENDA

CLASSI DI SUSCETTIVITA' AL DISSESTO		NORME DI ATTUAZIONE	
	MOLTO ELEVATA	Pg4	Art. 16, c. 2
	ELEVATA	Pg3a	Art. 16, c. 3
	ELEVATA	Pg3b	Art. 16, c. 3-ter
	MEDIA	Pg2	Art. 16, c. 4
	BASSA	Pg1	Art. 16, c. 4
	MOLTO BASSA	Pg0	Art. 16, c. 4
CLASSI SPECIALI			
	TIPO A - Cave attive, miniere attive e discariche in esercizio	Art. 16bis, c. 2	
	TIPO B1 - Cave inattive e miniere abbandonate	Art. 16bis, c. 3	
	TIPO B2 - Discariche dismesse e riporti antropici	Art. 16bis, c. 5	
	Aree di costa alta/falesia attiva per le quali si rinvia al Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero. Approvato con DCR n. 18 del 25/09/2012		

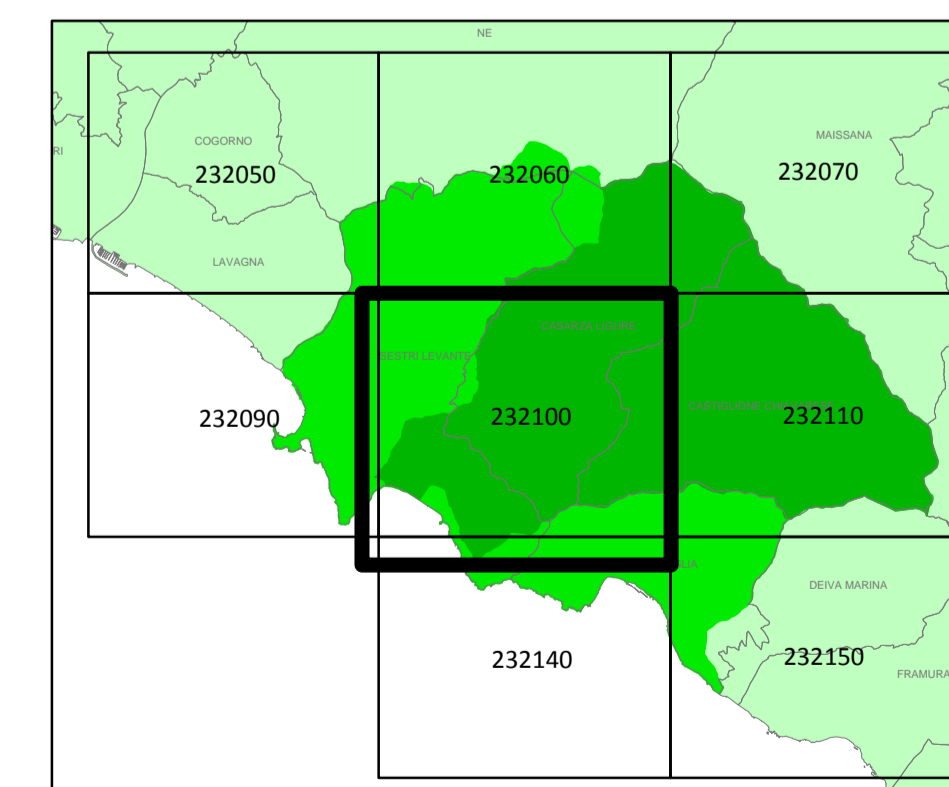


Bacini Regionali Liguri



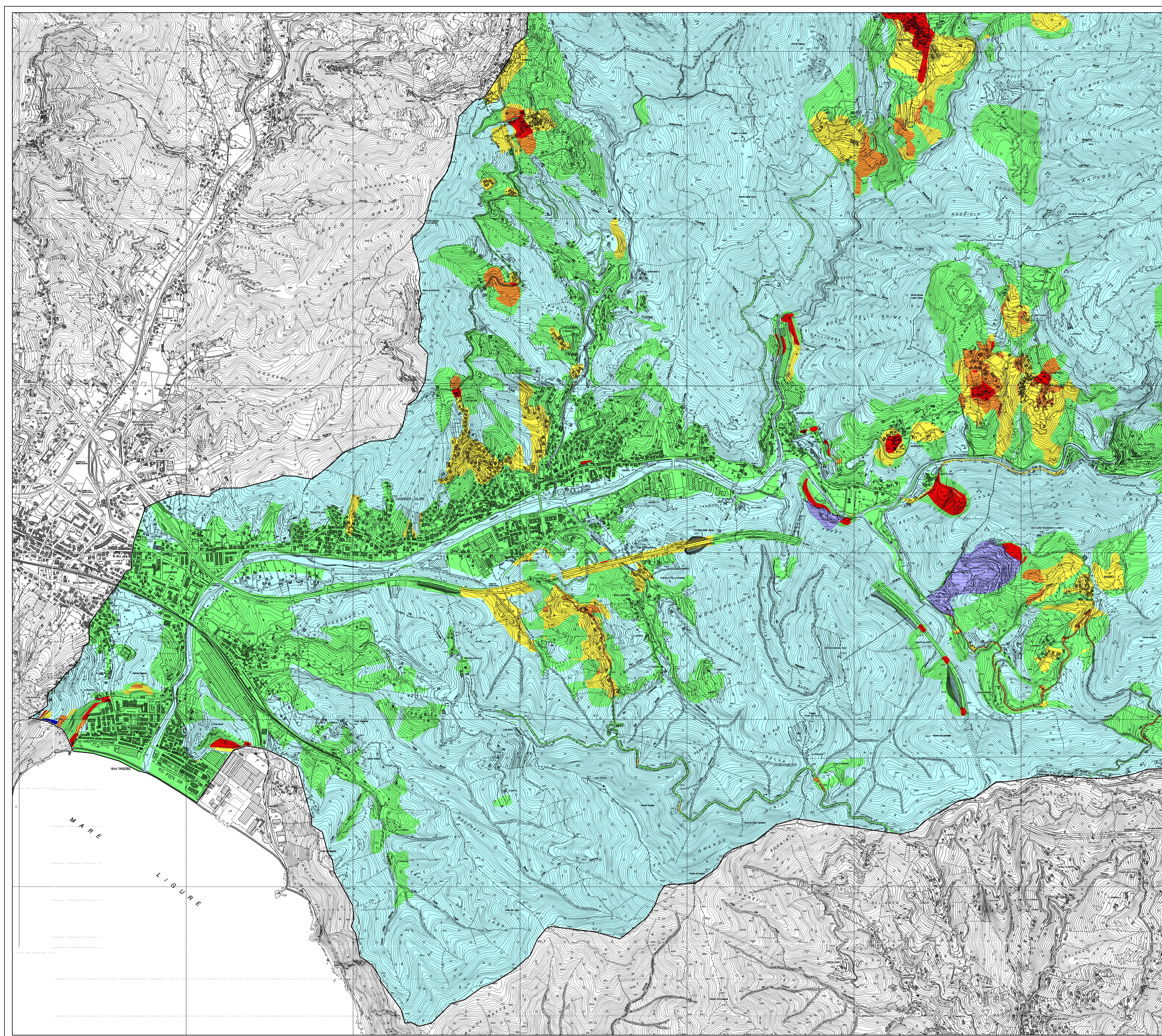
PIANO DI BACINO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

**AMBITO 17
TORRENTE PETRONIO**



CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

PRIMA APPROVAZIONE	Delibera del Consiglio Provinciale n. 68 del 12/12/2002	SCALA	TAVOLA
ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO	Decreto del Direttore Generale n. XXX del XXX/XXXX	1:10.000	232100
ENTRATA IN VIGORE	Publicazione sul BURL n. XX del XXX/XXXX - parte II		



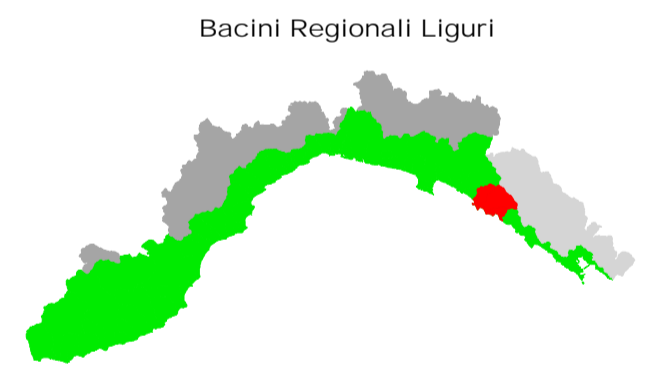
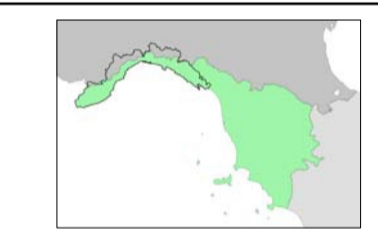
LEGENDA

CLASSI DI RISCHIO GEOLOGICO

- RISCHIO MOLTO ELEVATO** R4
- RISCHIO ELEVATO** R3
- RISCHIO MEDIO** R2
- RISCHIO MODERATO** R1
- RISCHIO LIEVE O TRASCURABILE** R0

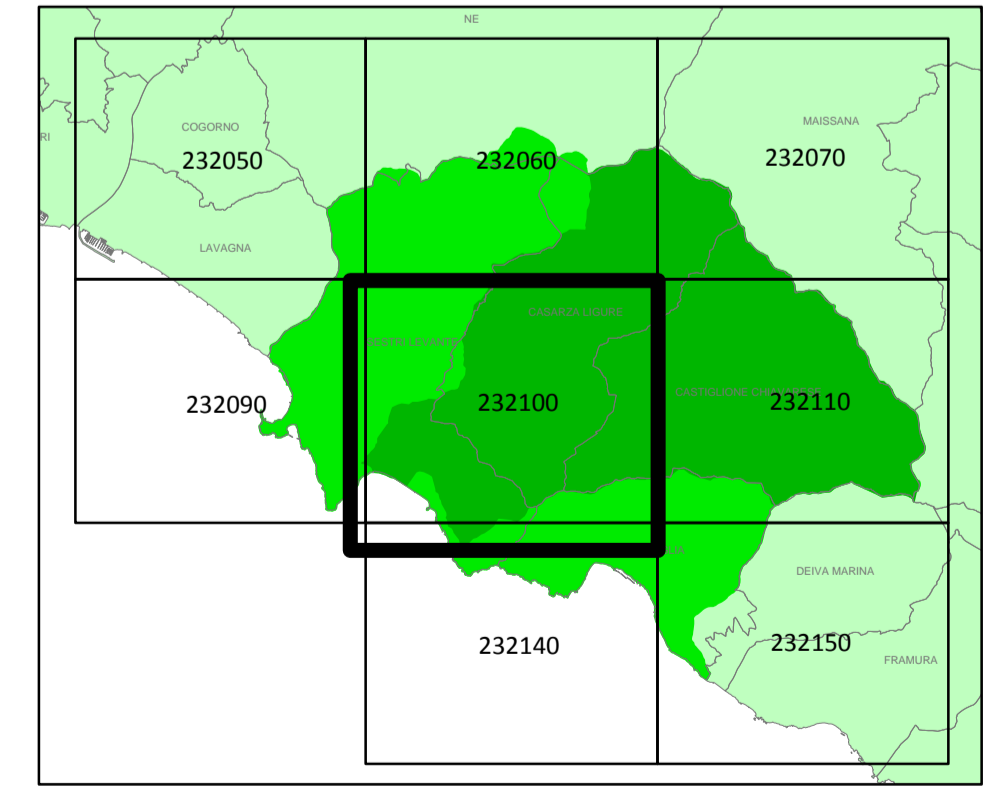
CLASSI SPECIALI

- TIPO A - Cave attive, miniere attive e discariche in esercizio**
- Are di costa alta/falesia attiva per le quali si rinvia al Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero. Approvato con DCR n. 18 del 25/09/2012**



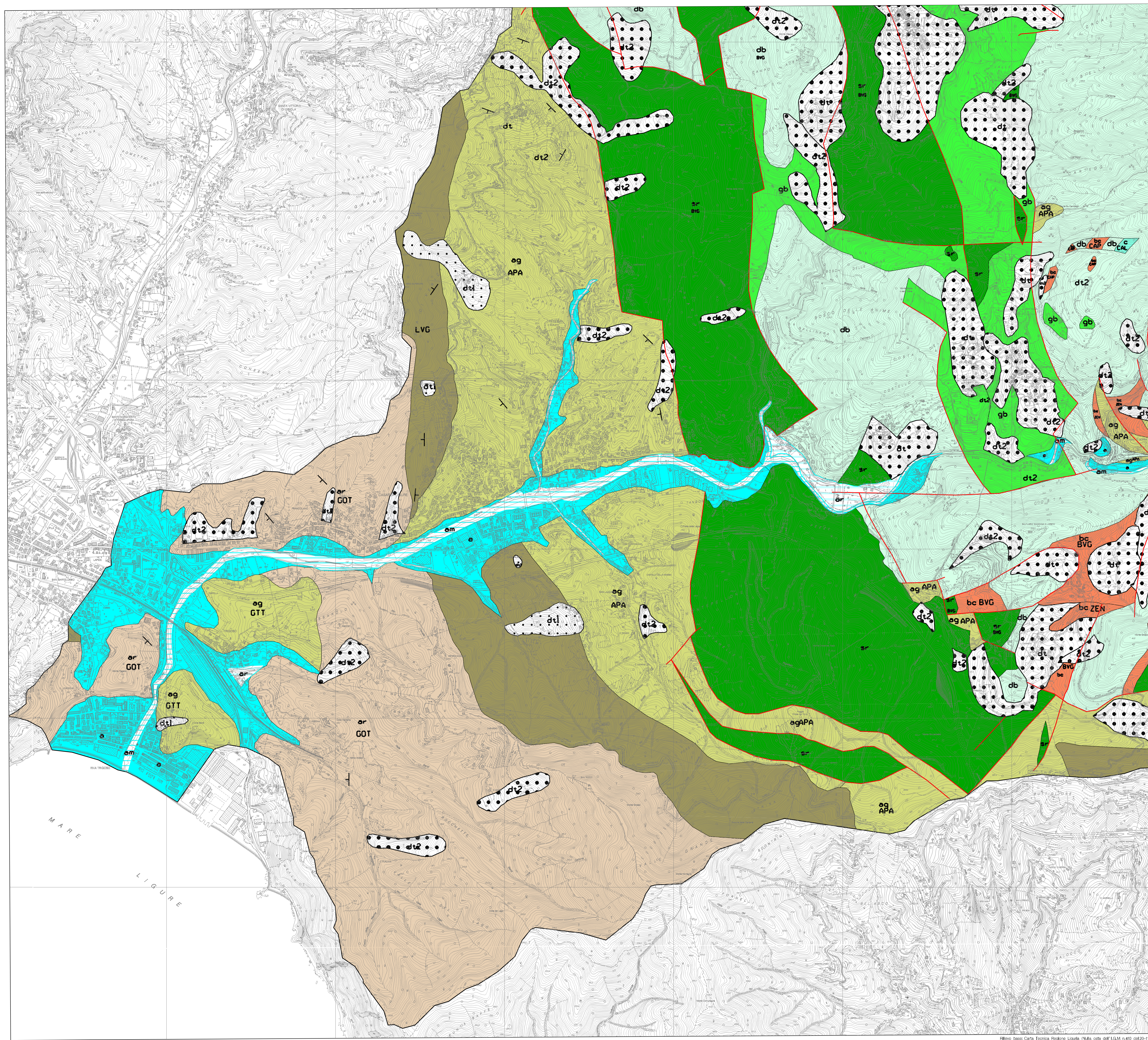
PIANO DI BACINO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

**AMBITO 17
TORRENTE PETRONIO**



CARTA DEL RISCHIO GEOLOGICO

PRIMA APPROVAZIONE	Delibera del Consiglio Provinciale n. 68 del 12/12/2002	SCALA	TAVOLA
ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO	Decreto del Direttore Generale n. XXX del XXX/XXXX	1:10.000	232100
ENTRATA IN VIGORE	Publicazione sul BURL n. XX del XXX/XXXX - parte II		



LEGENDA

- LITOTIPI E DEPOSITI SCIOLTI**
- (AM) DEPOSITI ALLUVIONALI MOBILI ATTUALI
 - (AR) DEPOSITI ALLUVIONALI TERRAZZATI RECENTI
 - (DT) COPERTURE DETRITICHE SUPERIORI A 3 M
 - (DT1) COPERTURE DETRITICHE SUPERIORI A 3 M FINI
 - (DT2) COPERTURE DETRITICHE SUPERIORI A 3 M GROSSOLANE
 - (AG) ARGILLITI
 - (AR) ARENARIE
 - (AS) ARGILLOSCISTI E PELITI
 - (BC) BRECCIE
 - (C) CALCARI
 - (GB) GABBRI
 - (SR) SERPENTINITI
 - (D) RADIOLARITI E DIASPRI
 - (DB) DIABASI E BASALTI
- FORMAZIONI LITOLOGICHE**
- APA Argille a Palombini
 - CAP Breccie di M. Capra
 - CAL Calcari a Calpionelle Ligure
 - GOT Arenarie del M. Gottero
 - GTT Argilliti di Gaiette
 - LVG Formazione della Val Lavagna
 - MAL Diaspri di M. Alpe
 - ROS Breccie della Rossola
 - ZEN Breccie ofiolitiche superiori
- UNITA' TETTONICHE**
- bvG Bracco - V. Graveglia
- DATI STRUTTURALI**
- Faglie certe e presunte
 - Limiti formazionali certi e presunti
 - Giaciture

REGIONE LIGURIA

Autorità di Bacino
Distrettuale
dell'Appennino
Setentrionale

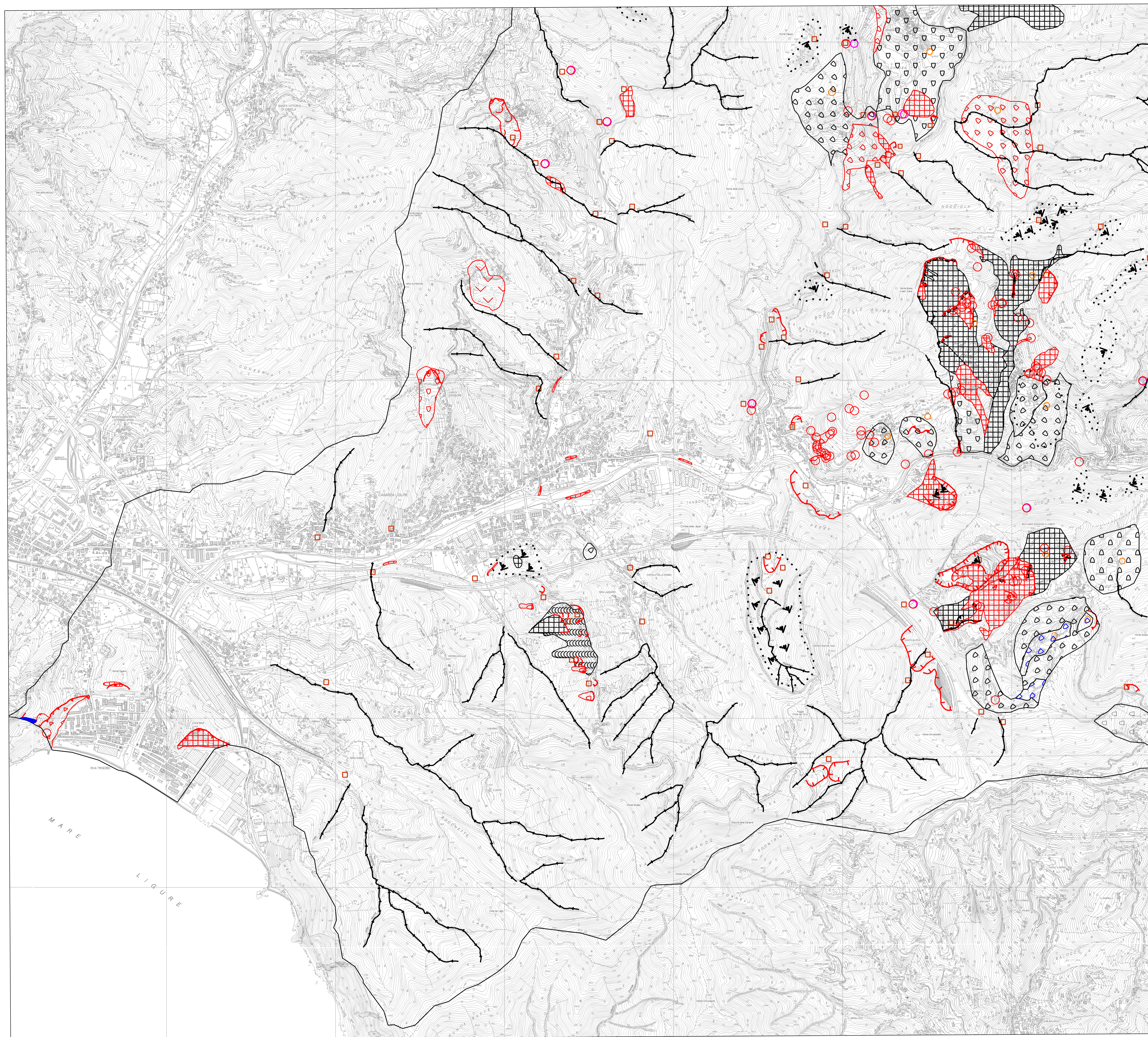
PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO
AMBITO 17
TORRENTE PETRONIO

232050	232060	232070
232090	232100	232110
232140	232150	

CARTA GEOLITOLOGICA

PRIMA APPROVAZIONE	Delibera del Consiglio Provinciale n. 68 del 12/12/2002	SCALA	TAVOLA
ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO	Decreto del Direttore Generale n. XXX del XX/XX/XXXX	1:10.000	232100
ENTRATA IN VIGORE	Publicazione sul BURL n. XX del XX/XX/XXXX - parte II		

Fonte: base Carta Tecnica Regione Liguria (Notaosta dell'I.G.M. n.410 del 20-11-1992)



LEGENDA

a (attiva)	q (inattiva quiescente)	inattiva relitto	ss FRANE E ZONE FRANOSE SUPERFICIALI
df FRANE E ZONE FRANOSE PER COLAMENTO (debris flow)			
sc FRANE E ZONE FRANOSE PER SCORRIMENTO O SCIVOLAMENTO			
scr FRANE E ZONE FRANOSE PER SCORRIMENTO O SCIVOLAMENTO ROTAZIONALE			
cl FRANE E ZONE FRANOSE PER CROLLO O RIBALTAMENTO			
fc FRANE E ZONE FRANOSE COMPLESSE			
AREE CON FRANOSITA' DIFFUSA (ATTIVE / INATTIVE)			
CIGLIO DI FRANA			
DIREZIONE DI MOBILITAZIONE NEI MATERIALI SCIOLTI			
ROTTURE DI PENDIO scarpata fino a 5 m di altezza (A=antropico)			
scarpata fino a m 10 di altezza (A=antropico)			
EROSIONE CONCENTRATA DI FONDO			
EROSIONE SPONDALE sinistra orografica			
EROSIONE SPONDALE destra orografica			
EROSIONE PER RUSCELLAMENTO DIFFUSO			
Dissesti di limitata entita'			
datazione			
eventi recenti			
eventi successivi al 1975			
eventi dal 1970 al 1974			
eventi pre - umani			

Area di costa alta/falesia attiva per le quali si rinvia al Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero Approvato con DCR n. 18 del 25/09/2012

REGIONE LIGURIA

Autorità di Bacino
Distrettuale
dell'Appennino
Setentrionale

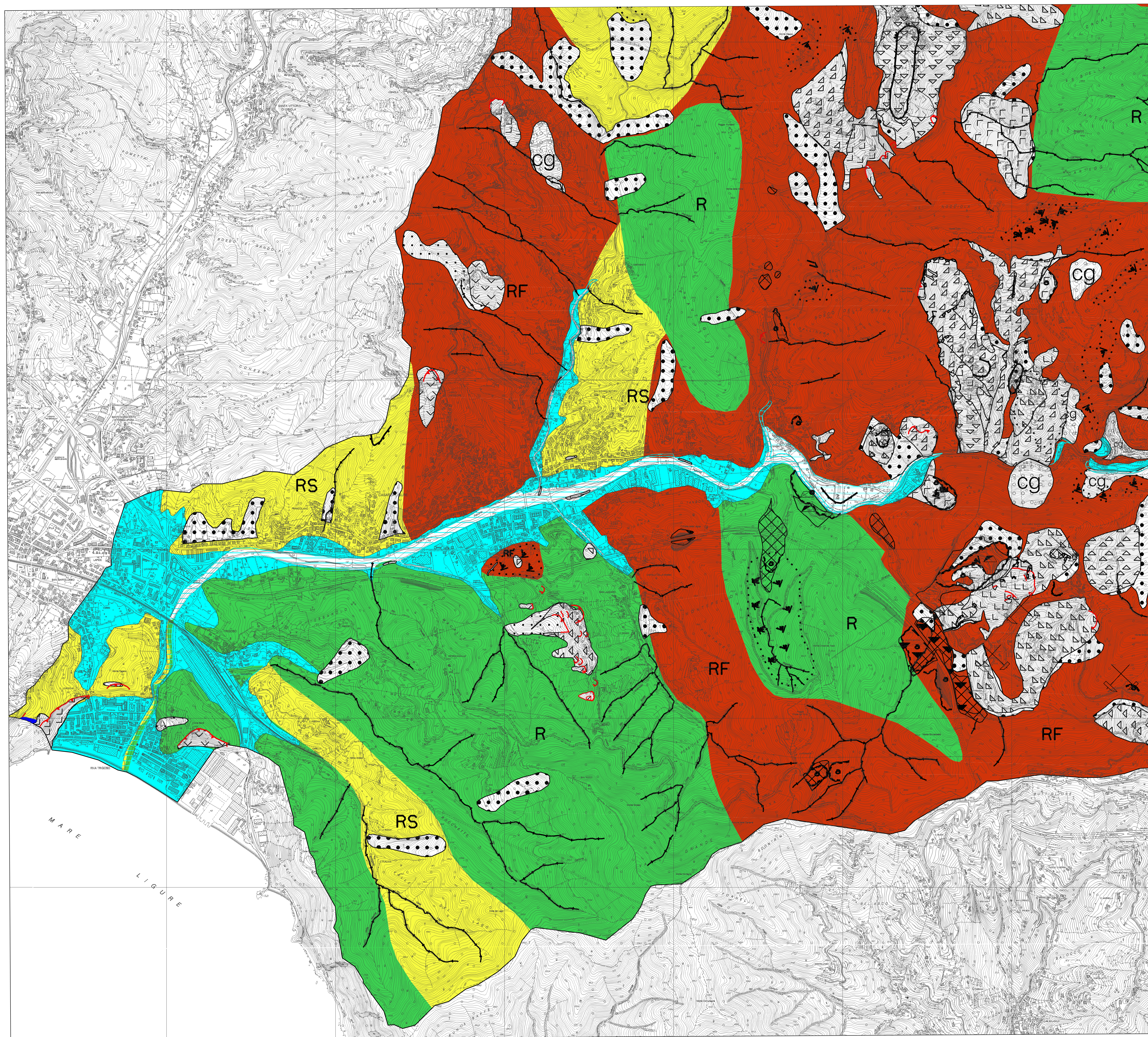
PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO
AMBITO 17
TORRENTE PETRONIO

232050	232060	232070
232090	232100	232110
	232140	232150

CARTA DELLA FRANOSITA' REALE

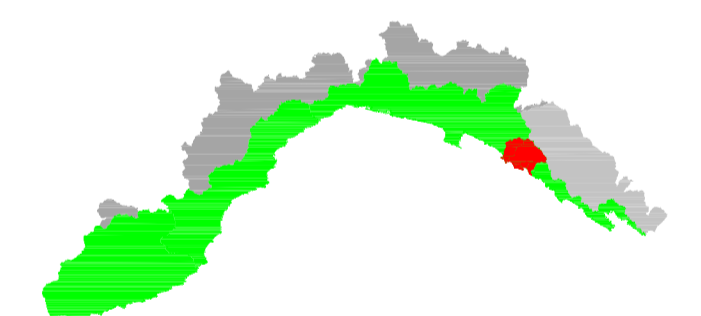
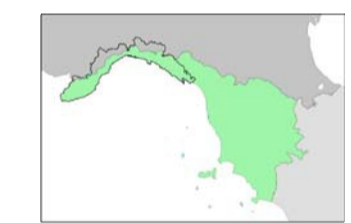
PRIMA APPROVAZIONE	Delibera del Consiglio Provinciale n. 68 del 12/12/2002	SCALA	TAVOLA
ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO	Decreto del Direttore Generale n. XXX del XX/XX/XXXX	1:10.000	232100
ENTRATA IN VIGORE	Pubblicazione sul BURL n. XX del XX/XX/XXXX - parte II		

Hanno base: Carta Tecnica Regione Liguria (Nota: carta dell'I.G.M. 1:40.000 del 20-11-1990)

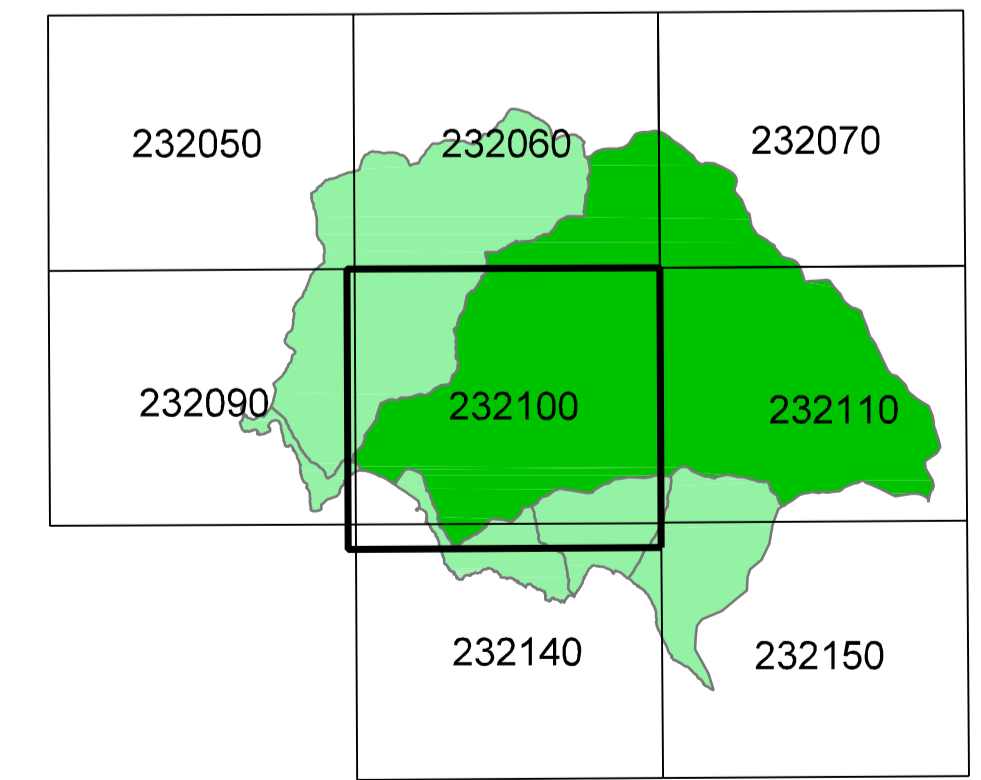


LEGENDA

- R Roccia affiorante e subaffiorante con coperture detritiche fino a 1 m di spessore in buone condizioni di conservazione e/o disposizione favorevole delle strutture rispetto al pendio
- Rs Roccia affiorante e subaffiorante con coperture detritiche discontinue fino a 1 m di spessore in buone condizioni di conservazione con disposizione sfavorevole delle strutture rispetto al pendio
- Rf Roccia affiorante e subaffiorante con coperture detritiche discontinue fino a 1 m di spessore in scadenti condizioni di conservazione, alterata e/o particolarmente fraturata rispetto al pendio
- cg Coperture detritiche e depositi eluvio colluviali da 1 a 3 mt. a granulometria grossolana e media
- dt1 Coperture detritiche potenti superiori a mt. 3
- dt2 Coperture detritiche potenti superiori a mt. 3 a granulometria fine
- Depositi alluvionali
- Depositi alluvionali terrazzati recenti
- Depositi alluvionali mobili attuali
- Frana attiva
- Frana ed area a franosità diffusa quiescenti (da intendersi "inattive")
- Ciglio di frana attivo
- Ciglio di frana quiescente (da intendersi "inattivo")
- Direzione di mobilitazione nei materiali sciolti
- Erosione concentrata di fondo
- Erosione spondale
- Ruscellamento diffuso
- Orli di terrazzo fluviale
- Orli di terrazzo marino
- Grossi riporti
- Discariche in inerti
- Sbancamenti
- Radici di terrazzo
- Rottura di pendio attiva
- Rottura di pendio quiescente
- Fronte di cava
- Cave abbandonate a cielo aperto
- Cave attive a cielo aperto
- Miniere abbandonate



PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO
 AMBITO 17
 TORRENTE PETRONIO



CARTA GEOMORFOLOGICA

PRIMA APPROVAZIONE	Delibera del Consiglio Provinciale n. 68 del 12/12/2002	SCALA	TAVOLA
ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO	Decreto del Direttore Generale n. XXX del XX/XX/XXXX	1:10.000	232100
ENTRATA IN VIGORE	Publicazione sul BURL n. XX del XX/XX/XXXX - parte II		

Materie base: Carta Tecnica Regione Liguria - Nucleo carta dell'I.G.M. 1:40.000 del 20-11-1990